



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 1699 / 2016

Responsabile del procedimento: LUNAZZI ROBERTO

Oggetto: RILASCIO DEL NULLA OSTA PER REALIZZAZIONE NUOVO ALLACCIAMENTO IDRICO LUNGO LA S.P. 32 "MIRANESE" AL KM. 10+323 IN COMUNE DI MIRANO. DITTA: VERITAS S.P.A. - UNITA' LOCALE VENEZIA.

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- ii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al d.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

visti:

- i. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii. l'art. 19, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che attribuisce all'ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- iii. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", ed in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iv. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- v. il Provvedimento dirigenziale n. 1/2014 del 06/05/2014, di delega al sottoscritto titolare di posizione organizzativa della competenza ad adottare il presente provvedimento, come consentito dall'art. 28, comma 1, del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

dato atto che:

- i. la Legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;

- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della Legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- iii. con deliberazione 25 febbraio 2014, n. 15, la Giunta provinciale ha approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Venezia, ed ha indicato:
 - a. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
 - b. il geom. Roberto Lunazzi come responsabile del procedimento;
 - c. il termine di 55 giorni, escluse le sospensioni contemplate dalla legge, per la conclusione del procedimento;

richiamato:

- i. il D.lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 25 e 26;
- ii. il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del predetto D.lgs. approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92), ed in particolare gli artt. 64, 65, 66, 67 e 68;

vista l'istanza prot. n.36786 del 24.05.2016 acquisita al protocollo con il numero 44998 pari data con la quale la Ditta VERITAS S.P.A. - UNITÀ LOCALE VENEZIA, sede legale in Venezia (VE) Via Arino n. 2 - [Omissis.] - chiede il rilascio del titolo autorizzatorio per realizzazione nuovo allacciamento idrico lungo la S.P. 32 "Miranese" al Km. 10+323 in Comune di Mirano;

verificato che l'opera da eseguire ricade all'interno del centro abitato, avente popolazione minore di 10.000 abitanti, nel Comune di Mirano sulla SP32 "Miranese", in un tratto classificato di tipo C;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di 13 giorni, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini, pubblicati sul sito della Città metropolitana;

determina

- 1) di rilasciare per quanto di competenza nulla osta alla ditta VERITAS S.P.A. - UNITÀ LOCALE VENEZIA ad eseguire le seguenti opere:
realizzazione nuovo allacciamento idrico DN 1" in PVC mediante scavo a cielo aperto lungo la S.P. 32 "Miranese" al Km. 10+323 fronte FG 7 mappale 508 in Comune di Mirano.
- 2) di subordinare l'efficacia del presente nulla osta alle susseguenti prescrizioni che il Comune di Mirano riporterà nell'autorizzazione che rilascerà alla Ditta di cui sopra ed inoltre, ad eventuali prescrizioni del competente Consorzio di Bonifica ed inoltre alle seguenti condizioni, prescrizioni e disposizioni tecniche, che, qualora disattese, possono comportarne la sospensione o la revoca, nonché l'applicazione delle sanzioni previste nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo

Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92:

- Verranno rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs 30.4.1992 n. 285 e suo Regolamento di esecuzione e successive modificazioni.
 - Lo scavo a cielo aperto dovrà essere effettuato in modo da non interrompere la circolazione stradale e con una profondità tale da garantire un ricoprimento minimo dall'estradosso della tubazione di ml 1,00 dal piano rotabile, come previsto dall'art. 66 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495; scarpate, aiuole, marciapiedi, banchine, pista ciclopedonale e percorso ciclopedonale, aiuole e cordoli se presenti ed oggetto di intervento dovranno essere ripristinati.
 - I lavori ed i ripristini dovranno essere eseguiti con le modalità previste nella convenzione prot. n. 62372/2011 del 24.08.2011 stipulata tra la Provincia di Venezia e Veritas S.p.A..
 - La Ditta dovrà adottare tutte le cautele e gli accorgimenti necessari onde evitare di arrecare danno ai sottoservizi eventualmente già esistenti lungo il tracciato interessato dai lavori oggetto della presente determina, sollevando la Città metropolitana di Venezia da ogni responsabilità per eventuali incidenti alle persone o danni alle cose che accadano durante i lavori, nonché da ogni e qualsiasi azione e pretesa risarcitoria.
 - La Ditta avviserà la Città Metropolitana di Venezia della data di inizio dei lavori almeno cinque giorni prima e così parteciperà parimenti il giorno dell'ultimazione.
 - L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro sei mesi dalla data di rilascio della presente pena la decadenza della stessa.
 - Qualora per motivi tecnici i lavori non fossero iniziati entro tale data, sarà cura della Ditta richiedere proroga con almeno 20 giorni di anticipo.
- 3) il presente provvedimento, o copia dello stesso, deve essere tenuto in cantiere durante l'esecuzione dei lavori per poter essere esibito, a richiesta del personale della Città Metropolitana di Venezia.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL FUNZIONARIO DELEGATO
LUNAZZI ROBERTO
atto firmato digitalmente